

PIANO OPERATIVO PLURIENNALE

Periodo di riferimento 2026-2028

PIANO OPERATIVO PLURIENNALE

Il presente documento delinea le linee strategiche e operative per la promozione del welfare di comunità, il sostegno alla fragilità e l'integrazione intergenerazionale, con un orizzonte temporale che si estende fino al 2029.

I pilastri fondamentali dell'azione riguardano l'apertura verso l'esterno, il coinvolgimento attivo dei caregiver e la valorizzazione del volontariato come risorsa sociale.

Tra i punti di maggiore rilievo si annoverano:

- **Integrazione Territoriale:** Partecipazione attiva ai Distretti Famiglia e ai Piani Provinciali per le Demenze per garantire una rete di supporto capillare.
- **Sostegno ai Caregiver:** Implementazione di servizi informativi e formativi (es. Café Alzheimer, sportelli psicologici e serate a tema) per ridurre lo stress assistenziale e migliorare la qualità della cura.
- **Coinvolgimento dei Giovani:** Attivazione di tirocini formativi e progetti di Servizio Civile (come "Generazioni a Confronto 2.0") per favorire il dialogo tra diverse età.
- **Solidarietà e Trasparenza:** Consolidamento dello Sportello del Volontariato e adempimento di funzioni di responsabilità sociale tramite il lavoro di pubblica utilità.

ANALISI DEI TEMI PRINCIPALI E INIZIATIVE OPERATIVE

1. PROMOZIONE E SOSTEGNO DEL WELFARE DI COMUNITÀ

L'obiettivo primario è la creazione di una rete che favorisca la partecipazione e l'inclusione sociale. Questo ambito è regolato anche dal **Piano Aziendale Family Audit 2026-2029**.

- **Partecipazione ai Distretti Famiglia:** Collaborazione attiva con UPIPA e il Distretto Famiglia Alta Valsugana attraverso newsletter settimanali e attività di comunicazione condivisa.
- **Piano Provinciale Demenze:** Partecipazione agli incontri della Comunità di Valle per definire gli obiettivi strategici legati alla gestione della demenza sul territorio dell'Alta Valsugana.
- **Formazione:**
 - **Tirocini per i giovani:** Finalizzati alla formazione di nuove risorse, alla riduzione dei rischi di assunzione errata e all'integrazione di idee fresche nel team operativo.
 - **Valorizzazione del volontariato:** Creazione di legami positivi con gli stakeholder locali per favorire la rigenerazione del territorio.

2. PROGETTI DI UTILITÀ SOCIALE E VOLONTARIATO

L'A.P.S.P. promuove il volontariato non solo come supporto operativo, ma come pilastro statutario per il conseguimento di finalità sociali.

Iniziativa	Descrizione e Obiettivi	Riferimento Temporale
Servizio Civile	Progetto "GENERAZIONI A CONFRONTO 2.0" per promuovere l'ascolto tra giovani e residenti in RSA.	Progetto 2025 (in corso)
Sportello Volontariato	Accesso regolamentato alle strutture residenziali per volontari e familiari.	Autunno 2026 / 2028
Lavoro Pubblica Utilità	Accordo con il Tribunale di Trento per l'accoglienza di massimo 5 unità.	Annuale
Eventi Socio-animativi	Rafforzamento di eventi in presenza di associazioni, gruppi e scuole.	Annuale (Scheda 2026)

3. ATTIVITÀ RICREATIVE, CULTURALI E MOTORIE

Le attività sono orientate all'obiettivo strategico dell'**Apertura**, intesa come coinvolgimento sistematico della comunità e dei caregiver.

- **Creiamo Comunità Amiche - "Vicini Vicini"**: Iniziative inserite nel Piano Provinciale Demenza, tra cui la "Bicicletata autunnale" (settembre 2025) per promuovere la gentilezza.
- **Progetti di Animazione:**
 - Collaborazione con la Croce Rossa Italiana (C.R.I.) per la deambulazione.
 - Progetti intergenerazionali: "Parole Gentili" e "Dialoghi nel Tempo".

4. SUPPORTO INFORMATIVO E ORIENTAMENTO AI SERVIZI

Un'ampia sezione del piano è dedicata alla formazione e al sostegno di chi si prende cura dei malati, con particolare attenzione alle demenze.

Iniziative per Caregiver e Familiari:

- **Serate Informative:** Ciclo di incontri mensili (es. "Dire meno, dire meglio", "La fatica di scegliere", "Fino alla fine") volti a ridurre l'ansia e fornire competenze tecniche.
- **Café Alzheimer:** Incontri mensili di supporto (ultimo lunedì del mese). Per chi non può partecipare, è attivo il progetto "**Café Alzheimer... in Pillole**", che consiste in brevi video di sintesi (30 minuti) pubblicati sul sito aziendale.
- **Formazione Specifica:** Supporto della logopedista per l'assistenza durante i pasti e sessioni di "Ginnastica dolce" (prevista per la primavera 2027) con il servizio di fisioterapia.

Servizi di Consulenza e Ascolto:

- **Sportello Assistente Sociale:** Consulenza individualizzata su benefici economici, agevolazioni e orientamento ai servizi (avvio previsto Autunno 2026).
- **Centro Ascolto Alzheimer:** In collaborazione con Fondazione CR Alta Valsugana, offre consulenza medica, medico-legale e sostegno psicologico.
- **Sportelli Psicologici:** Servizi come "Avrò cura di me" e lo sportello in collaborazione con SIPAA, dedicati ai disagi dell'invecchiamento, lutti, separazioni e malattie degenerative.

5. FORMAZIONE E SICUREZZA

La sicurezza all'interno delle strutture è un requisito fondamentale che coinvolge non solo il personale, ma anche gli utenti esterni.

- **Vademecum Sicurezza:** Consegnato a tutti i familiari al momento dell'ingresso in struttura.
- **Formazione Emergenza:** Programmazione di incontri specifici (Autunno 2026) per istruire volontari e caregiver sulle procedure di comportamento in caso di incendio, in conformità con il DVR e il Piano di emergenza dell'APSP.

CONCLUSIONI

Il Piano Operativo evidenzia una transizione verso un modello di assistenza integrato, dove l'istituzione non è un corpo isolato ma un centro di aggregazione per il territorio. L'enfasi sulla **formazione dei caregiver** e sulla **digitalizzazione delle informazioni** (come nel caso dei video "in pillole") dimostra una volontà di adattamento alle moderne esigenze sociali, garantendo al contempo solidità operativa attraverso accordi istituzionali e piani di miglioramento annuali.

ALLEGATO

PIANO OPERATIVO PLURIENNALE – griglia